

SCHEDA PAESE ALGERIA

(CLASSIFICATA DAL RATING EULER HERMES NELLA CATEGORIA “C”)

QUADRO POLITICO

Le **elezioni presidenziali** in Algeria dell'aprile 2009 hanno visto la **riconferma di Abdelaziz Bouteflika** con oltre il 90% dei consensi; nonostante alcuni problemi di salute, è probabile che il Presidente porti a termine anche il suo terzo mandato quinquennale. Non sono mancate accuse di brogli ma tanto queste, quanto il fatto che a novembre 2008 Bouteflika avesse fatto inserire nella Costituzione degli emendamenti che consentono la rielezione oltre il secondo mandato presidenziale, non hanno fatto che suscitare una blanda condanna internazionale. Questa contenuta reazione evidenzia da un lato il desiderio di mantenere nel Paese il clima sociale più disteso che Bouteflika ha saputo promuovere e, dall'altro, il fatto che **l'Algeria è uno dei fornitori chiave di greggio e gas naturale dei mercati mondiali** (tra l'altro, il Paese è la fonte del 25% delle importazioni annue di gas naturale dell'intera UE). Tenendo conto di ciò, Bouteflika dispone ora di un rinnovato e solido mandato, e questo dovrebbe tradursi in continuità politica.

I **poteri forti del Paese** (che comprendono le gerarchie dell'esercito) che controllano da decenni la definizione delle politiche, non sembrano minimamente intenzionati a rinunciare alla loro influenza, per quanto Bouteflika sia riuscito a mettere da parte diverse figure di primo piano che avevano ostacolato il cambiamento. Ciò nonostante, le tendenze riformiste di Bouteflika continueranno a essere ostacolate dalla profonda sfiducia e dall'opposizione fattiva verso la liberalizzazione di quelle alte sfere militari che in Algeria chiamano "*le pouvoir*". Pur avendo sostenuto la campagna presidenziale di Bouteflika, questo gruppo che opera dietro le quinte è riuscito a far abortire diverse iniziative politiche chiave, in particolare nel campo delle privatizzazioni.

La diffusa violenza civile che si è scatenata nel Paese dal 1992, facendo non meno di 150.000 vittime, si è notevolmente attenuata, in parte anche in seguito all'adozione di una linea dura da parte delle forze di sicurezza, ma è stata sostituita da periodiche azioni terroristiche.

A livello di regione, le relazioni sono turbate dall'ostilità nei confronti del vicino Marocco, aggravatesi da quando quest'ultimo ha offerto sostegno al Fronte Polisario, un gruppo ribelle che si batte per il diritto all'autodeterminazione del popolo *saharawi* nel Sahara Occidentale. Fino a quando la questione del Sahara Occidentale non potrà essere risolta, **è improbabile che si facciano seri progressi nel senso della partecipazione alla cooperazione regionale attraverso l'Unione Arabo-Magrebina.**

Sul fronte internazionale sono in miglioramento i legami diplomatici e commerciali con Francia, Stati Uniti e Cina.



Fonte: www.paesionline.it

COUNTRY PROFILE	
CAPITALE	Algeri
POPOLAZIONE	34.370 milioni (2008)
PIL	USD 171.097 mn (2008)
MONETA	Dinaro
ORDINAMENTO POLITICO	Repubblica
CAPO DEL GOVERNO	Presidente: Abdelaziz Bouteflika

STRUTTURA ECONOMICA

Scenario Economico - L'economia è dominata dal settore degli idrocarburi (greggio e in misura crescente gas naturale), dal quale dipendono all'incirca il 45% del PIL, il 98% dei proventi delle esportazioni e il 70% delle entrate dello Stato. Tra il 2000 e il 2008 i tassi di crescita del PIL reale sono stati in media superiori al 5%, ben al di sopra del dato medio di appena l'1,6% degli anni '90 (un periodo di prolungati disordini civili). Prevediamo che **la crescita del PIL reale rallenterà fino al 2% circa nel 2009**, per effetto del marcato infiacchimento della domanda mondiale di greggio e gas naturale nella prima metà dell'anno, ma che le opere e le spese collegate ai grandi progetti di infrastrutture attualmente in corso contribuiranno a evitare la recessione. Il miglioramento del quadro mondiale attualmente in corso consentirà alla **crescita economica di assestarsi intorno al 4,5% nel 2010**. Stando alle stime ufficiali, **la disoccupazione toccherebbe l'11% circa** degli algerini in età lavorativa, ma le nostre proiezioni fanno apparire probabile che la percentuale dei disoccupati e dei sottoccupati **sia più vicina al 25%**, e che il problema interessi in particolare i giovani, alimentando un risentimento nei confronti dello Stato che potrà assumere risvolti sociali preoccupanti. I recenti miglioramenti dei dati dell'economia hanno avuto alla base l'aumento della produzione di un settore ad alta intensità di capitale come quello degli idrocarburi e, in quanto ai settori ad alta intensità di lavoro, hanno dato un contributo alquanto modesto alla creazione di nuovi posti di lavoro. In effetti, la **carenza di competenze professionali** sta dando luogo all'importazione di manodopera straniera con, in particolare, una significativa presenza di forza lavoro cinese impiegata nei progetti di infrastrutture.

Altre notizie in breve

- L'amministrazione algerina conserva una vocazione dirigista, e questo rende possibile contenere i tassi annui d'**inflazione** ufficiali al di sotto del 5%, cosa avvenuta anche nel 2008, quando le spinte inflazionistiche si sono fatte avvertire in tutto in mondo, alimentate in parte dai prezzi elevati dei prodotti di base (il 17% circa del costo delle importazioni annue algerine è rappresentato da generi alimentari). Prevediamo che **l'inflazione media di quest'anno si assesterà al 4,5%, e che nel 2010 scenderà intorno al 3,5%**.
- **Il tasso di cambio è stabile**, grazie alla politica della Banca Centrale che ha optato per un regime di fluttuazione manovrata della valuta, ai controlli applicati alla spesa in conto capitale e alle consistenti riserve in valuta estera (144 miliardi di USD ad agosto 2009 rispetto ai 43 miliardi di USD di fine 2004), che evidenziano una buona capacità di arginare pressioni indesiderabili sul *dinar*. Sulla scorta delle dinamiche commerciali, l'Euro è la valuta prevalente.
- I consistenti margini di guadagno consentiti dai prezzi elevati del petrolio e del gas naturale permettono di solito all'Algeria di registrare eccedenze di bilancio anche negli anni in cui la spesa pubblica e le sovvenzioni a favore delle imprese e delle famiglie aumentano in vista di scadenze elettorali. **L'eccedenza di bilancio media annua del triennio 2006-08 è stata equivalente a quasi il 10% del PIL.**

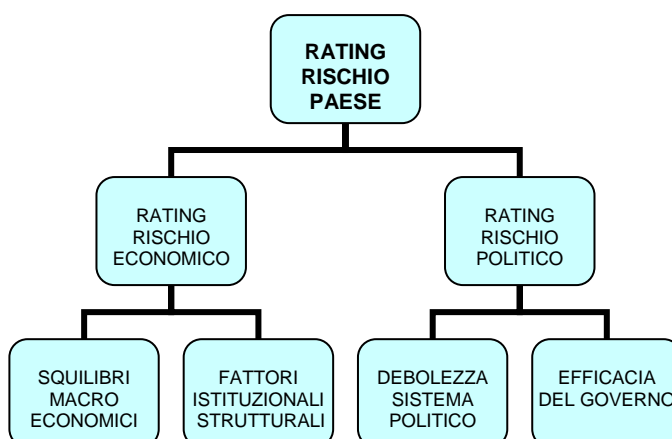
INDICATORI ECONOMICI	2006	2007	2008	2009f	2010f
PIL NOMINALE (USD mil.)	117,288	134,304	171,098	160,052	183,108
POPOLAZIONE (mil)	33.35	33.86	34.37	34.89	35.41
PIL PROCAPITE (USD)	3,517	3,966	4,978	4,588	5,171
PIL REALE VARIAZIONE ANNUALE (%)	6.1	6.3	5.2	2.0	4.5
INFLAZIONE (media in %)	2.5	3.5	4.5	4.5	3.5
SALDO FISCALE (PIL %)	14.1	6.4	9.0	- 1.7	3.7
DEBITO ESTERO / PIL (%)	4.4	3.6	2.0	2.0	1.6
DEB. EST / ESPORTAZ. DI MERCI E SERVIZI (%)	8.2	6.9	3.9	5.3	4.3
COPERTURA ALLE IMPORTAZIONI (mesi)	28.0	33.1	32.0	30.0	28.5
RISERVE INTERNAZIONALI (USD mil.)	77,781	110,180	143,102	135,000	140,000

f:previsioni EH - Fonti: Banca Centrale, FMI, Euler Hermes Country Risk Unit.

Il Rating attribuito da Euler Hermes all'Algeria

Euler Hermes, leader mondiale dell'assicurazione crediti, monitora costantemente il rischio paese in tutto il mondo. Il Gruppo ha infatti sviluppato una metodologia che combina congiuntamente le analisi politiche ed economiche relative ai singoli Stati. Questo processo consente di stilare una graduatoria dei Paesi, suddivisa in sei categorie (AA, A, BB, B, C, D), dal più sicuro al più rischioso.

Euler Hermes	Rating
<p>La struttura economica dell'Algeria permane molto al di sotto della media dei Paesi che sottoponiamo a valutazione. Le complessità e le lentezze burocratiche vengono spesso indicate tra le difficoltà che si frappongono agli scambi commerciali con l'Algeria. Riguardo alla facilità di fare impresa, la regolamentazione, la supervisione e la <i>governance</i> vengono avvertite come aree di carenza. I diritti di proprietà non sono adeguatamente protetti e la magistratura, politicizzata, è soffocata dai decreti emanati dal Governo.</p> <p>Le interferenze dei vertici dell'esercito nel processo democratico del Paese creano delle incertezze nella vita politico sociale.</p> <p>Questi fattori di rischio inducono Euler Hermes ad attribuire al Paese il Rating C.</p>	C



Il Rating attribuito all'Algeria dalle principali Agenzie internazionali	Rating
Standard & Poor's	Not Rated
Fitch	“
Moody's	“

Il documento è stato redatto il 23/10/09. Richieste di approfondimento saranno inoltrate alla Country Risk Unit Euler Hermes dall'Ufficio Stampa Euler Hermes SIAC.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei maggiori operatori nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Con 6.200 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti. Nel 2008 il gruppo ha raggiunto un giro d'affari consolidato di **2,2 miliardi di euro**.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il gruppo copre 700 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo.

Euler Hermes, consociata di **Allianz**, è quotata all' Euronext Paris. Il gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.

Euler Hermes SIAC
 Guglielmo Santella
 Ufficio Stampa/Drafting
 Tel. 06 87 00 75 11
gsantella@eulerhermes.com

A company of **Allianz** 

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi d'insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi d'integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.